

DOPO I DANNI AGLI ALBERI Intanto è partita la "guerra dei cartelli" tra fautori e oppositori della chiusura

Via della Santa, video di Sartini: «Condanno i vandali, vado avanti»

di **Martino Agostoni**

Un video del sindaco girato in via della Santa «per esprimere la mia condanna contro lo scempio incivile di alberi», poi un altro cartello anonimo appeso lungo la strada tra cascina del Bruno e Oreno indirizzato al "mafioso vigliacco" autore degli atti vandalici delle scorse settimane, fino anche a dei disegni realizzati da bambini con la scritta "gli alberi non si tagliano".

Sono le reazioni al cartello lasciato la scorsa settimana lungo via della Santa con cui sono stati rivendicati gli atti vandalici e di sabotaggio compiuti ultimamente contro la chiusura alle auto avvenuta a maggio e il progetto dell'amministrazione di convertire la strada in percorso ciclopedonale. Ed è l'ultimo atto di una vicenda che sta facendo diventare i circa 1,5 chilometri nei campi della Cavallera tra Arcore e Vimercate il teatro di una contesa a distanza non più solo tra favorevoli e contrari alla chiusura della strada ai mezzi a motore, ma anche tra chi è autore di vandalismi e messaggi minatori e chi invece respinge queste azioni illegali. E in particolare non accetta l'azione compiuta poco prima di Capodanno che ha tagliato e sradicato decine di alberelli appena piantati.



Un'immagine del video postato da Sartini su Facebook. Sullo sfondo la cascina Cavallera

Un gesto vandalico, seguito dal cartello con la minaccia di non fermarsi e andare anche oltre, che ha portato il sindaco Francesco Sartini a pubblicare domenica sulla propria pagina facebook un video girato in via della Santa che mostra gli alberelli tagliati: «Sono in lutto e arrabbiato - dice - perché la stupidità spinge a gesti incivili, gravi e inutili che uccidono la natura e vogliono

spaventare le persone». Da parte dell'amministrazione è già stato confermato che, oltre alle denunce alle autorità per i danneggiamenti al bene pubblico, non ci sarà alcun cambiamento al progetto di via della Santa e che, appena saranno disponibili le risorse, saranno ripiantati nuovi alberi. Allo stesso tempo anche i gruppi e comitati di residenti, in particolare a cascina del

Bruno, contrari alla chiusura della strada, hanno preso le distanze da ogni azione illegale mentre è anche comparso a inizio settimana un cartello anonimo di avvertimento verso chi ha compiuto gli atti vandalici, definito "mafioso vigliacco": "Non ti sei reso conto - si legge sul cartello - di come la gravità delle tue odiose azioni abbia rivoltato la cittadinanza tutta contro di voi". ■

COSA È SUCCESSO IN SETTE MESI

MAGGIO 2019 L'amministrazione Sartini decide di chiudere al traffico via della Santa, 1,5 Km tra Vimercate e Arcore, e destinarla solo a ciclopedonale. Il Comune di Arcore protesta: «Non ci hanno consultati». Consiglio aperto a Vimercate, residenti con cartelli di protesta in aula.

24 MAGGIO 2019 Vengono date alle fiamme le barriere che chiudevano la strada.

GIUGNO 2019 I residenti di Cascina del Bruno, più vicini geograficamente ad Arcore ma in territorio di Vimercate, protestano col Comune: per raggiungere i servizi vimercatesi dovranno compiere un giro molto più lungo. Nasce un Comitato che pensa ad un'azione legale. Incontro col prefetto.

NOVEMBRE 2019 Il Comune mette a dimora circa 300 tra tigli e gelsi lungo la strada.

GENNAIO 2020 Nei giorni delle feste, decine di alberi appena messi a dimora sono deliberatamente tagliati e lasciati sul posto. Parte la guerra dei cartelli: prima contro gli "incivili" che hanno tagliato gli alberi; poi di minaccia contro il Comune.

12 GENNAIO 2020 Il sindaco Sartini pubblica un video su Facebook con cui i condanna i vandalismi e ribadisce la volontà di andare avanti. Residenti e Comitato si dissociano a loro volta dai danneggiamenti.